

## VOLLEY, SEMIFINALI PLAYOFF

# Sisley sciupona: «stecca» la prima

*Parte bene, poi è travolta dal servizio di Cuneo e da banali errori*

**CUNEO.** Quarta sfida e quarto 3-1 stagionale per la Bre Banca che si aggiudica gara-1 e si porta avanti nella serie di semifinale. La Sisley ha tenuto bene, giocandosi alla pari con i piemontesi ma commettendo una serie di imprecisioni alla lunga costate la partita.

**BRE BANCA CUNEO 3**  
**SISLEY TREVISO 1**

(23-25, 25-18, 25-23, 25-20)

**BRE BANCA LANNUTTI CUNEO:** Grbic 10, Parodi 13, Fortunato 8, Nikolov 18, Wijsmans 17, Mastrangelo 7; Henno (L), Peda 1, Pieri, Nuti, Patriarca. Non entrati: Ariaudo (L2), Jeroncic. All. Giuliani.

**SISLEY TREVISO:** Maruotti 11, De Togni 13, Fei 15, Horstink 9, Bontje 5, Ricardo 3; Farina (L), Carletti, Papi 1, Beretta. Non entrati: Sabbi, Cuda, Vanin (L2). All. Piazza.

**ARBITRI:** Pasquali e Sampaolo.

**NOTE:** Spettatori 4400, incasso 40 mila euro. Durata set: 27', 24', 26', 25'; totale dell'incontro: 1 ora e 42'. Cuneo: battute vincenti 6 (Grbic 3), battute sbagliate 21 (Parodi 6), muri 6 (3 con 2), errori 29, ricezione 64% (perfetta 43%), attacco 66%. Treviso: battute vincenti 1 (Bontje), battute sbagliate 18 (Fei e Horstink 5), muri 7 (Horstink 2), errori 24, ricezione 51% (perfetta 33%), attacco 56%. Mvp: Nikola Grbic.

**L'ALTRA SEMIFINALE:** Trento-Macerata 3-0.



■ Nella fase cruciale sono gli ace di Grbic a scavare il solco. Sofferenze alla distanza in ricezione e attacco

Sono palle difendibili cadute davanti agli occhi, facilissimi appoggi (Fei e Maruotti) che tornano nel campo avversario, palleggi (Farina) sbagliati; attacchi sciupati (Horstink) per voler forzare il colpo. Non si colpevolizza nessuno, ma per vincere contro Cuneo serve essere perfetti, e ieri la Sisley non lo è stata. Vinto il primo set i ragazzi di Roberto Piazza non hanno saputo tenere lo stesso ritmo in battuta per il resto del match e anche il muro ne ha risentito. Un dato su tutti: primo set chiuso con 4 muri (l'ultimo decisivo di Fei), poi nel se-

condo e terzo gli orgranata ne metteranno a terra solo uno.

Cuneo, sotto 1-0, ha saputo tirare fuori gli artigli e sparare dalla linea di battuta una serie di cannonate che hanno abbassato le percentuali in ricezione di Farina e compagni che incassavano 6 ace, 4 nel secondo set, di



cui ben 3 a firma dell'ex Nikola Grbic, alla fine mvp.

La Sisley parte bene, Ricardo chiama tutti i suoi in attacco e la parte centrale è marchiata da Maruotti (5 punti); 19-17 seguito dall'unico ace della gara, firmato Bontje (20-17). Nikolov al servizio riapre il parziale (20-21) ma due punti di De Togni e un muro di Fei su Parodi davano l'1-0. Secondo set invece sempre costantemente nelle mani dei piemontesi: 4-1, poi Nikolov prende per mano i suoi. La Sisley è titubante, nonostante un buon De Togni, e i padroni di casa prendono fiducia, perché la difesa della squadra di Piazza è poco attenta sulle «palle sporche». Poi il break in battuta di Grbic con due ace e il 17-11 che «incanala» l'1-1.

Il terzo set è il più combattuto, e incrina la sfida dalla parte della Bre Banca, sempre a inseguire: per la prima volta è in vantaggio sul 18-17 con il contrattacco vincente dell'instancabile Nikolov (60% in attacco). Prima del sorpasso Treviso era stata avanti anche di 3 (14-11, Horstink) ma non

bastava. Squadre affiancate nel punteggio fino alla fine, sul 22-22 le azioni sono chiuse da Cuneo con maggior tenacia e quel pizzico di fortuna che serve sempre: Nikolov chiude dopo un lungo batti e ribatti (23-22), poi Wijsmans mette a terra l'ennesima azione caparbia (24-22), e Nikolov non sbaglia il secondo set ball.

Nel quarto set Sisley avanti al tempo tecnico 8-6, poi però un brutto palleggio out di Farina apre la serie in battute di Ped. E' subito fossato (10-8 e 16-12, muro su Horstink). Nel tripudio del San Rocco, Cuneo chiude con un doppio Wijsmans, capitano senza paura.

Mercoledì la serie approda al Palaverde, gara-2 sarà una specie di ultima spiaggia per la Sisley che non potrà sbagliare tra le proprie mura amiche. La distanza da Cuneo non è assolutamente incolmabile.

*(Emanuele Spironello)*